



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 4/3 DEL 15.02.2024

---

**Oggetto:**            **Disciplina del controllo analogo sulle società partecipate affidatarie in house della Regione e indirizzi generali sulla gestione della partecipazione.**

Il Vicepresidente ricorda che la Regione ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo sugli organismi in house regionali, da ultimo, mediante le direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012 e con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 10.10.2014.

Il Vicepresidente sottolinea, a tale proposito, che l'esigenza di provvedere all'aggiornamento delle direttive in parola discende, in primo luogo, dalla necessità di adeguare tale disciplina alle riforme che hanno interessato la materia negli ultimi anni (tra le altre il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), nonché dalla necessità di adottare indirizzi e soluzioni organizzative per lo svolgimento delle predette attività, idonee ad assicurare un sistema di controlli sugli organismi in house che semplifichi le modalità di esercizio del controllo analogo, ma continui a garantire, nel contempo, alla Regione l'esercizio dell'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della partecipata, che deve caratterizzare il rapporto con le società in house.

In tale contesto, la Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/7 del 26 febbraio 2021, ha provveduto alla elaborazione di un nuovo documento di indirizzo da sottoporre all'esame della Giunta che, in coerenza con la normativa e con gli orientamenti giurisprudenziali in materia, propone una revisione complessiva delle direttive vigenti, prevedendo tra le modifiche più rilevanti:

- una più chiara definizione della governance deputata all'esercizio del controllo analogo sulle società e, quindi, dei ruoli dei vari organi coinvolti;
- esercizio del controllo preventivo sugli atti più significativi e strategici adottati dalla società;
- ridefinizione delle modalità di esercizio del controllo preventivo sugli atti della partecipata, prevedendo l'approvazione espressa per gli atti principali (statuto e relative modifiche, piano degli obiettivi, budget e bilanci) e una procedura semplificata per gli atti di programmazione e macro organizzativi;



- disciplina relativa alla vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, riferibili alla responsabilità della società in house e indicazione degli adempimenti che in materia sono posti in capo al socio e alla struttura titolare delle funzioni di controllo analogo;
- indicazione, non esaustiva, delle attività riferibili alla titolarità e alla gestione delle partecipazioni societarie non riconducibili all'esercizio della funzione di controllo analogo (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, diritto societario, codice civile);
- previsione della possibilità che la Giunta regionale, in relazione al controllo analogo di società che presentano caratteristiche peculiari, possa adottare indirizzi specifici che non risultino incompatibili con le direttive generali.

Quanto sopra premesso, il Vicepresidente propone alla Giunta regionale di approvare il documento recante "Disciplina del controllo analogo sulle società partecipate affidatarie in house della Regione e indirizzi generali sulla gestione della partecipazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare il documento recante "Disciplina del controllo analogo sulle società partecipate affidatarie in house della Regione e indirizzi generali sulla gestione della partecipazione", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino